

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1\*)

MARTEDÌ 19 LUGLIO 1966

*Presidenza del Presidente*

SCHIAVONE

*Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Bertinelli ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Ceccherini.*

*La seduta ha inizio alle ore 17,35.*

### IN SEDE REFERENTE

« **Delega al Governo per l'emanazione di norme relative alla semplificazione dei controlli** » (1214), (rinviato dall'Assemblea alla Commissione nella seduta del 26 maggio 1966).  
(Esame e rinvio).

Il relatore, senatore Giraud, illustra alla Commissione le osservazioni mosse al disegno di legge in Assemblea e gli orientamenti che sono affiorati in quella sede. Prendendo poi lo spunto dalle prospettive indicate dagli interventi in Assemblea, il relatore sottopone alla meditazione della Commissione l'opportunità di un più organico coordinamento tra le funzioni della Corte costituzionale e quelle della Corte dei conti: si tratta di un problema che, a giudizio dell'oratore, deve essere studiato in modo approfondito. Per quanto concerne, in particolare, i modesti ritocchi al sistema dei pubblici controlli, previsti negli articoli 2,

3 e 4 del disegno di legge, il relatore prospetta l'esigenza — già emersa del resto durante il dibattito all'Assemblea — di considerare l'eventualità di un più ampio intervento in tale settore, pur non nascondendosi la complessità e la delicatezza dell'impegno che in tal caso la Commissione verrebbe ad assumere.

Successivamente l'oratore pone il problema se sia necessario innovare profondamente nel sistema dei pubblici controlli, o se sia preferibile modificarlo in parte; comunque, a suo avviso, occorre dare alla funzione del pubblico controllo una configurazione giuridica e metodi procedurali rispondenti ai nuovi compiti che lo Stato finirà con l'assumere, soprattutto in rapporto alla programmazione economica. Dopo aver messo in rilievo la difficoltà di armonizzare i molteplici elementi vecchi e nuovi e le varie esigenze dello Stato in una superiore visione di ordine e di chiarezza, il senatore Giraud afferma che si dovrebbe ottenere, insieme con la diminuzione dei controlli preventivi, un corrispondente aumento dei controlli successivi: anzi il controllo successivo dovrebbe costituire la regola e quello preventivo l'eccezione, ben delimitata per contenuto ed importanza.

Successivamente, dopo avere toccato gli argomenti del visto, della registrazione e della registrazione con riserva, il relatore ipotizza nuove forme di esame delle relazioni della Corte dei conti sugli enti a contributo statale e ribadisce che il Parlamento deve

comunque sapere e poter adempiere sempre alle sue inalienabili funzioni di controllo. In materia di pubblico controllo, conclude l'oratore, il risultato sarà sempre assai modesto se — nei diversi gradi e nelle diverse sedi in cui si articolano le pubbliche responsabilità — non si riuscirà a vivificare, assieme all'esercizio del controllo, anche l'esercizio dell'autocontrollo: si tratta in definitiva di trovare il giusto equilibrio nei rapporti fra la classe politica e la burocrazia.

Il presidente Schiavone, il ministro Bertinelli e i senatori Bartolomei, Petrone, Bisori ed Aimoné intervengono poi brevemente nella discussione; infine la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito dello esame del disegno di legge, per rendere possibile un adeguato studio della relazione svolta al senatore Giraud.

« **Riscatto del servizio prestato dagli ex commessi autorizzati aiutanti ufficiali giudiziari** » (1193), d'iniziativa del senatore Tedeschi.

(Esame e richiesta di assegnazione in sede deliberante).

Udita l'ampia relazione favorevole del senatore Zampieri, la Commissione, accogliendo la proposta avanzata dallo stesso relatore, decide all'unanimità — con l'assenso del ministro Bertinelli — di chiedere al Presidente del Senato l'assegnazione del disegno di legge in sede deliberante.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Modifiche alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato del territorio di Trieste** » (1661), d'iniziativa dei deputati Belci ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Riferisce favorevolmente il senatore Zampieri, manifestando, peraltro, alcune perplessità circa la procedura indicata nell'articolo 1 del disegno di legge.

Dopo un breve intervento del senatore Gianquinto, concernente altri problemi della categoria interessata, la Commissione approva il disegno di legge nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

*La seduta termina alle ore 19,20.*

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 19 LUGLIO 1966

*Presidenza del Presidente*  
LAMI STARNUTI

*Interviene il Ministro di grazia e giustizia Reale.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,15.*

#### IN SEDE REFERENTE

« **Estensione alle diffusioni radiotelevisive del diritto di rettifica previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa** » (19), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il ministro Reale, richiamandosi anche all'intervento da lui svolto nella precedente discussione sul disegno di legge, sostiene l'opportunità di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento, non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione parlamentare per la vigilanza sulle radio-diffusioni.

Dopo brevi interventi del presidente Lami Starnuti e dei senatori Fenoaltea e Kuntze (i quali rilevano, tra l'altro, l'assenza del relatore senatore Caroli), il senatore Nencioni sostiene che la Commissione parlamentare di vigilanza non può istituzionalmente dare pareri al Parlamento, ma solo suggerimenti al Presidente del Consiglio dei ministri. L'oratore inoltre solleva riserve sulla regolarità della designazione del relatore da parte della Presidenza della Commissione; chiede pertanto che si proceda formalmente alla nomina del relatore ed alla discussione generale secondo le norme del Regolamento.

Il senatore Ajroldi, rispondendo alle osservazioni del senatore Nencioni, afferma che la nomina del relatore da parte della Presidenza della Commissione ha carattere provvisorio: solo quando sia terminato l'esame in Commissione — e sempre che l'opinione della maggioranza della Commissione stessa coincida con quella del relatore inizialmente designato — questi diventa relatore della Commissione per la discussione in Assemblée.

Il senatore Rendina dichiara di considerare legittima la prassi della nomina di un relatore provvisorio che introduca la discussione, ma sostiene che questi deve limitarsi ad informare la Commissione sul contenuto del provvedimento, senza esprimere un giudizio personale in proposito; secondo l'oratore, sarebbe comunque opportuno rinviare ad altra seduta il seguito della discussione sul disegno di legge n. 19, per l'assenza del relatore Caroli e per l'opportunità di acquisire una documentazione, che può essere utile ai fini dell'approfondimento della questione in esame.

Il presidente Lami Starnuti, rispondendo anch'egli alle osservazioni del senatore Nencioni, ribadisce, tra l'altro, le ragioni di praticità e di funzionalità sulle quali è fondata la prassi costante, prassi che, a suo avviso, non contrasta con la disposizione regolamentare. Il Presidente aggiunge che il problema dovrebbe essere eventualmente sollevato in sede di Giunta per il Regolamento.

Dopo ulteriori interventi del senatore Nencioni e del ministro Reale, i senatori Pafundi e Berlingieri dichiarano di concordare con le affermazioni del senatore Ajroldi e del presidente Lami Starnuti circa la legittimità della prassi costantemente seguita.

Infine la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge, per l'assenza del relatore, senatore Caroli.

*La seduta termina alle ore 11.*

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

*Mercoledì 20 luglio 1966, ore 10*

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — Norme per l'attuazione di elezioni supple-

tive per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica nel collegio uninominale della Valle d'Aosta (1792).

2. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — CHABOD. — Elezioni suppletive al Senato e alla Camera dei deputati nel Collegio uninominale Valle d'Aosta (1664).

*In sede deliberante*

I. Seguìto della discussione dei disegni di legge:

1. PICARDI ed altri. — Norme di modifica alla legge sulle vacanze obbligatorie per gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalle disciolte milizie della strada e portuaria (1482).

2. Deputati SIMONACCI ed altri. — Disciplina dell'insegnamento dello sci (1659) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati MIOTTI CARLI Amalia ed altri. — Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1491) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati VESTRI ed altri. — Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (277) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Istituzione di Uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto centrale di statistica (1777) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. MARCHISIO. — Disposizioni per confermare la competenza dei Comuni sugli attraversamenti degli abitati (1142).

2. TEDESCHI. — Riscatto del servizio prestato dagli ex commessi autorizzati aiutanti ufficiali giudiziari (1193).

3. FABIANI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, concernente il termine di decadenza per la presentazione di proposte di conferimento di ricompense al valor civile a favore di Città, Comuni, Provincie ed Enti pubblici (1120).

4. PICARDI ed altri. — Norme transitorie per il collocamento a riposo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1498).

5. LEPORE ed altri. — Estensione agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dal disciolto Corpo PAI delle norme di cui al regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 376 (1499).

6. Delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, il decentramento e la semplificazione delle procedure (1447).

7. Modifiche alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (920).

8. LIMONI ed altri. — Modifica alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (1257).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. Norme relative alle contingenti esigenze della monetazione metallica (1780).

2. Ordinamento della scuola materna statale (1662).

3. Attribuzione ai Consigli provinciali delle poste e delle telecomunicazioni ed al Consiglio centrale di disciplina della competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico degli operai dipendenti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed istituzione degli organi collegiali presso la Direzione circondariale delle poste e delle telecomunicazioni di Pordenone (1790) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**4<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Difesa)

*Mercoledì 20 luglio 1966, ore 10,30.*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati PEDINI ed altri. — Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in Paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano (1650) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato LENOCI. — Modifica alla tabella annessa alla legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di Commissariato aeronautico (1741).

2. Riordinamento e ammodernamento dell'Arsenale della Marina militare di Taranto (1757) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. ZENTI e ROSATI. — Modifica alla legge 16 agosto 1962, n. 1303, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato e ruolo amministrazione (1415).

2. ZENTI. — Modifiche alla legge 27 ottobre 1963, n. 1431, sul riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare (1705).

**5ª Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 20 luglio 1966, ore 9,30**In sede referente*

Esame del disegno di legge:

Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (763).

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modificazione di talune aliquote dell'imposta di consumo sulle carni (1539).

2. BERGAMASCO ed altri. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (211).

3. Aumento del contributo a favore dell'Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari, di cui all'articolo 16 della legge 4 agosto 1955, n. 707 (1406) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. GIGLIOTTI ed altri. — Modificazioni al testo unico della finanza locale per estendere ai tributi locali le norme della legge 25 ottobre 1960, n. 1316, in materia di interessi di mora (1567).

5. Deputati DE MARZI Fernando ed altri. — Modifica dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo (193) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. — SCHIETROMA. — Modificazioni dei limiti, previsti dalla legge sul lotto, relativi alle tombole, alle lotterie e alle pesche o banchi di beneficenza (746).

2. PARRI. ed altri. — Concessione di una pensione ad Amelia Rosselli, figlia di Carlo Rosselli (1366).

3. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, alla Mensa patriarcale di Venezia, l'immobile demaniale « Villa Elena » sito in Mestre (Venezia) (1505) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno (1546).

5. Modificazione all'articolo 3 della legge 3 marzo 1951, n. 193, recante norme relative al Servizio del Portafoglio dello Stato (1296) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Ruolo speciale mansioni d'ufficio per sottufficiali della Guardia di finanza (1651).

7. Nuove norme in materia di debito pubblico (1617) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).8. Deputato BUZZI. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Chiesa parrocchiale di San Ulderico in Parma, una porzione di mq. 670 del compendio patrimoniale disponibile dello Stato sito in Parma, piazzale Santa Fiora (area di rispetto del Chiostro San Ulderico) (1629) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Norme relative alle contingenti esigenze della monetazione metallica (1780).

**6ª Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti)

*Mercoledì 20 luglio 1966, ore 9,30**In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione in Pisa della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento (1495).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI e BELLISARIO. — Conferimento degli incarichi negli Istituti d'istruzione secondaria (630).

2. DONATI ed altri. — Norme per la compilazione delle graduatorie per il conferimento di incarichi e supplenze nelle scuole secondarie (1484).

3. PARRI ed altri. — Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione (1387).

4. LO GIUDICE ed altri. — Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (1637).

5. Deputato ROMANATO. — Modifiche al regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170, concernente le norme per il pareggiamento degli Istituti musicali (1666) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Istituzione del ruolo dei professori aggregati per le Università e gli Istituti di istruzione universitaria (696-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

### III. Seguìto della discussione del disegno di legge:

BALDINI ed altri. — Norme integrative dell'articolo 10 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, e della legge 2 aprile 1958, n. 320, sui concorsi riservati per la carriera di concetto nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e nei Provveditorati agli studi (1199).

*In sede referente*

#### I. Esame dei disegni di legge:

1. MAIER ed altri. — Equiparazione degli insegnanti tecnico-pratici diplomati delle soppresse scuole di avviamento professionale ad indirizzo agrario, industriale maschile, industriale femminile e marinaro, agli insegnanti diplomati del ruolo B della scuola media statale (522).

2. Deputati LEONE Raffaele ed altri; BUTTÈ ed altri. — Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei direttori incaricati degli istituti e scuole d'arte (1728) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. MOLINARI. — Proroga degli incarichi di insegnamento negli Istituti professionali statali (1708).

### II. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

Deputati BARBI ed altri. — Concessione di un contributo annuo di 10 milioni alla sezione italiana dell'AEDE (Association européenne des Enseignants) (1465) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### 10<sup>a</sup> Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 20 luglio 1966, ore 10

*In sede deliberante*

#### Discussione dei disegni di legge:

1. Integrazione del contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1346-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BARBI Paolo ed altri. — Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e degli Enti pubblici (1593) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. VALSECCHI Pasquale e ROSATI. — Interpretazione autentica del terzo comma dell'articolo 1 della legge 5 marzo 1965, n. 155, sul collocamento dei centralinisti ciechi (1753).

*In sede referente*

#### I. Seguìto dell'esame dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

2. MONALDI e RUBINACCI. — Estensione del beneficio della gratifica natalizia ai pensionati dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (390).

3. RUBINACCI. — Estensione della gratifica natalizia prevista dall'articolo 3 delle legge 4 aprile 1952, n. 218, ai pensionati iscritti a Casse e Fondi sostitutivi e integrativi dell'assicurazione obbligatoria (401).

4. INIZIATIVA POPOLARE. — Giusta valutazione della capacità lavorativa della donna contadina (182).

5. INIZIATIVA POPOLARE. — Parificazione e miglioramento dei trattamenti previdenziali dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura (425).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. Riapertura del termine indicato nell'articolo 31 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, per l'emanazione di norme delegate intese a disciplinare l'istituto dell'infortunio *in itinere* (1748) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. VIGLIANESI ed altri. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a causa del massimale di contribuzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (1556).

3. MAGLIANO Terenzio. — Norme di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (671).

4. FIORE ed altri. — Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (939).

5. VIGLIANESI e ZANNIER. — Modifiche alle disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (1626).

6. GENCO. — Modifica alle norme della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contemplata nella legge 18 aprile 1962, n. 230 (1367).

7. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

8. VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio del comune di Campione d'Italia (1558).

9. TORELLI ed altri. — Norme in materia di valutazione del lavoro della donna coltivatrice (1579).

10. BONACINA ed altri. — Trasferimento delle funzioni pubblicistiche assolte dalla Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro agli uffici provinciali del lavoro ed all'INAIL (1739).

### *In sede consultiva*

#### Parere sui disegni di legge:

1. MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e piano decennale per lo sviluppo degli asili-nido (967).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Istituzione del servizio sociale degli asili nido per i bambini fino a 3 anni (1043).

3. Provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili (1783) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### 11<sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanità)

*Mercoledì 20 luglio 1966, ore 9,30*

### *In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

ANGELINI Cesare ed altri. — Disciplina dell'attività professionale degli odontotecnici (679).

MACCARRONE ed altri. — Nuova disciplina delle professioni e delle arti ausiliarie della professione medica nel campo dell'odontoiatria (815).

INDELLI ed altri. — Disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnico (1463).

Disciplina dell'arte ausiliaria sanitaria dell'odontotecnico (1485).

BONALDI ed altri. — Disciplina dell'attività dell'odontotecnico (1524).

#### II. Esame del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

### *In sede consultiva*

#### Parere sul disegno di legge:

PERRINO. — Provvedimenti a favore dell'O.N.M.I. (1736).